

Oggetto: Newsletter del Consiglio regionale delle Marche n. 283

Mittente: Consiglio regionale delle Marche

Data: 05/12/2017 10:26

A: Maurizio Toccaceli



N. 283 del 5 dicembre 2017

EDIZIONE SPECIALE
#marcheuropa





LE MARCHE DELLA RINASCITA - MARCHE INCLUSIVE AL MUSEO DELLA CARTA DI FABRIANO SI E' SVOLTO L'ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA SECONDA EDIZIONE DI #MARCHEUROPA

#marcheuropa
seminari di approfondimento
2ª edizione

LE MARCHE DELLA RINASCITA - MARCHE INCLUSIVE

Museo della carta e filigrana - Fabriano (AN)
24 novembre 2017

ore 9,30: Pranzo libero

9,30
Antonio Mastrovincenzo Presidente Consiglio Regionale Marche
Gabriele Santarelli Sindaco di Fabriano
Luigi Rossi Segretario Regionale Cisl

10,00 **Workshop**
HTM
Sue pagliarini, salari, lavoro: che cosa è successo nella grande crisi
Rosanna Piroddi Università La Sapienza - Associazione Italia del Lavoro
Il mercato del lavoro tra normative nazionali e regionali
Giampiero Falasca DLA Piper Italia
Un patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile nelle Marche
Stefano Piretti Segretario Regionale CGIL
Stefano Baccarelli Presidente Confartigianato Marche

ore 11,30 **Workshop**
Occupazione giovanile
Cinzia Busilacchi Presidente Comitato legge e valutazione politiche pubbliche
Politiche attive del lavoro
Pierluigi Fabbi Consiglieri di Commissione Consiglio Regionale Marche
Nuovi lavori e prospettive occupazionali
Vincenzo Giannini DLA - Centro Studi Lavoro

ore 13,30 **Workshop**
Il lavoro in una regione che combatte: crescita, competenze, Appennino
Mirella Carlini Ufficio di Presidenza Consiglio Regionale Marche
Intervista Antonio Mastrovincenzo Presidente Consiglio Regionale Marche
Paola Reboani Direttore Generale Ministero del Lavoro
Luigi Longhi Direttore Generale Politecnica delle Marche
Stefano Baccarelli Segretario Regionale CGIL
Francesco Casoli Presidente ELCA Group
Giorgio Cippitelli Segretario Regionale Confartigianato

ore 15,30
Loretta Bravi Assessore Infrastrutture, Mobilità e Lavori Regione Marche

ore 17,30 **Workshop**

MARCHE INCLUSIVE A FABRIANO

“Le Marche inclusive. Creare lavoro: formazione e nuove opportunità occupazionali”. E' il tema dell'ultimo appuntamento di #Marcheuropa, che si è svolto a Fabriano il 24 novembre. Al Museo della carta gli interventi di apertura del presidente Mastrovincenzo e del sindaco Santarelli. Tra i relatori Maurizio Franzini (Università La Sapienza) e Giampiero Falasca (DLA Piper Italia). Successivamente, i segretari regionali di Cgil e Cisl, Barbaresi e Rossi il presidente di Confindustria Marche Bucciarelli, il segretario regionale di Confartigianato Cippitelli. I tre workshop dedicati ad occupazione giovanile, politiche attive del lavoro, nuovi lavori e prospettive occupazionali sono stati coordinati dai consiglieri regionali Busilacchi e Fabbri, e dal capo di Gabinetto del presidente del Consiglio regionale, Salvi. Nel pomeriggio, il consigliere regionale Carloni ha moderato la tavola rotonda sul lavoro, alla quale hanno partecipato il direttore generale del Ministero del lavoro Paolo Reboani, il rettore Univpm Sauro Longhi e il presidente di Elica group Francesco Casoli. Conclusioni dell'assessore regionale al lavoro Loretta Bravi.

[#marcheuropa2017](#)



IL PROBLEMA DEI PROBLEMI

Situazione critica - ha detto il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo - dal punto di vista occupazionale, abbiamo tassi di disoccupazione particolarmente elevati. Occorrono interventi specifici sul territorio a partire dal potenziamento dei centri per l'impiego, per favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e il rilancio dei settori strategici, cultura, turismo green economy

[Guarda l'intervista](#)

PROGETTUALITA' PER IL FUTURO

E' necessario unire le forze istituzioni sociali ed economiche - ha ribadito il segretario regionale della Cisl Sauro Rossi - per pensare a nuove prospettive nel momento in cui abbiamo di fronte una crisi che ha sfilacciato il tessuto economico. "A questa, nell'ultimo anno, si è aggiunta l'emergenza terremoto. Serve uno sforzo progettuale importante per mettere insieme le capacità per ideare il futuro"

[Guarda l'intervista](#)



UN PARADIGMA DA CAMBIARE

Fabriano ha accolto la proposta della Regione di ospitare l'iniziativa - questo il messaggio del sindaco Gabriele Santarelli - per la situazione particolare in cui ci troviamo. "Sia per le conseguenze del sisma, sia per la crisi economica". Un appuntamento importante per percepire la vicinanza della Regione alla nostra comunità e costruire proposte che ci consentano di ripartire, di cambiare paradigma

[Guarda l'intervista](#)



UN MONDO "AVANZATO" E DIVERSO

Il mondo che usiamo chiamare "avanzato" - ha spiegato Maurizio Franzini dell'università La Sapienza di Roma - oggi è molto diverso rispetto a 30 anni fa. Sotto vari aspetti. Tra questi vi è la disuguaglianza, in particolare, quella economica che certamente è tra le più rilevanti, anche perché influenza la disuguaglianza anche in altre importanti dimensioni, dalla salute all'istruzione

[Leggi la relazione](#)



LAVORO, MERCATO IMPANTANATO

Le Regioni - sottolinea Giampiero Falasca di DLA Piper Italia - hanno un ruolo importante perché gestiscono molti servizi e oggi devono trovare azioni e modalità di intervento efficaci ed innovative. Un campo d'azione è, ad esempio, quello dell'assegno di ricollocazione. Far funzionare questo strumento e investire su idee nuove e progetti sperimentali per rilanciare un mercato del lavoro impantanato

[Guarda l'intervista](#)

NELLE MARCHE SIAMO INDIETRO

"L'evento del terremoto ha sconvolto le Marche, dal sisma dobbiamo ripartire con una politica che attragga investimenti e favorisca l'occupazione soprattutto quella giovanile". Su questo tema - sostiene Bruno Bucciarelli, presidente della Confindustria regionale - nelle Marche siamo indietro. "Ripartire da qui, da questa calamità naturale per inventare un nuovo sistema marchigiano"

[Guarda l'intervista](#)



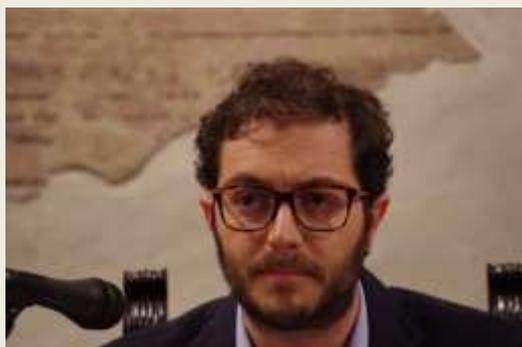
Fabriano - L'ex Convento di San Domenico ospita il [Museo della Carta e della Filiigrana](#)

workshop: occupazione giovanile, politiche del lavoro e prospettive di impiego

UN TAVOLO PER LO SVILUPPO

"Una situazione difficile - afferma il consigliere regionale Gianluca Busilacchi - la disoccupazione è aumentata e la precarietà penalizza soprattutto i giovani. Nelle Marche dobbiamo trovare soluzioni efficaci. Servono politiche industriali e formative con investimenti pubblici. Per le Marche occorre calibrare i corsi di formazione legandoli alle esigenze aziendali all'interno di un tavolo di sviluppo"

[Guarda l'intervista](#)





DIFFICOLTA' A DECOLLARE

"Abbiamo difficoltà a far decollare le politiche attive del lavoro - ha spiegato il consigliere regionale Piergiorgio Fabbri - e i centri per l'impiego stentano ad applicare le normative". Dal workshop vengono indicazioni alla Regione per potenziare l'attività di coordinamento e per impiegare meglio i fondi europei liberandosi dalla logica dei vecchi uffici di collocamento. Serve un coordinamento con i privati per la fornitura di servizi di qualità

[Guarda l'intervista](#)



LA SFIDA DEL 4.0

Abbiamo discusso - ha detto Daniele Salvi capo di gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale - dell'impatto delle nuove tecnologie sul sistema produttivo: intelligenza artificiale, robotizzazione, industria 4.0. I territori sono di fronte ad una fase di transizione. C'è un ritardo tecnologico del tessuto imprenditoriale marchigiano. Un buon numero di imprese è in riposizionamento. Dovranno affrontare la sfida digitale e investire su formazione e costruzione di competenze.

Il lavoro in una regione che cambia: crescita, competenze, Appennino



RIPARTIAMO DALL'URBANISTICA

Il tema del lavoro è centrale per ogni scelta - ha riconosciuto il consigliere regionale Mirco Carloni - "Questo è un territorio bellissimo che ha vissuto uno sviluppo armonico, ma oggi siamo in un'altra fase e non possiamo vivere di rimpianti. Nelle Marche la ripresa tarda perché il settore edilizio non è ripartito e sconta mancanze normative della Regione e leggi vecchie di trenta anni.

[Guarda l'intervista](#)

IL POSTO DELLE MARCHE

"Una situazione difficile" - così la definisce Paolo Reboani, direttore generale del ministero del Lavoro - in una regione che non riesce a raggiungere gli standard di una volta". Per essere inclusive le Marche dispongono di capacità imprenditoriale, di capitale umano, di posizionamento nel mercato. "Forse fanno fatica a trovare una visione su quale debba essere la posizione di questa regione nel mondo".



UN PATTO PER LO SVILUPPO

Situazione preoccupante - ha ribadito Daniela Barbaresi segretaria regionale Cgil - il resto del Paese ha ricominciato a crescere, ma nelle Marche resta una situazione di sofferenza aggravata anche dagli effetti del sisma". Serve uno sforzo da parte di tutti, organizzazioni sindacali e sistema imprese. "La Regione ha lanciato l'idea di un patto per lo sviluppo. Inizieremo presto a lavorare per dare indicazioni e priorità"

[Guarda l'intervista](#)



CAPIRE GLI ERRORI COMMESSI

"Nessuno in questi anni - ha richiamato Francesco Casoli, presidente di Elica Group - si è soffermato a riflettere sulle disastrose politiche industriali in atto nel territorio fabrianese". Dobbiamo cambiare qualcosa, le Marche hanno sofferto di più di altre regioni e sicuramente la politica regionale e locale deve capire dove sono stati fatti errori per i quali ci sono sicuramente delle responsabilità

[Guarda l'intervista](#)

UN MONDO CHE VA VELOCE

"Viviamo un periodo di trasformazione non molto diverso da quelli che ci hanno preceduto". Questa l'analisi di Sauro Longhi, rettore dell'Università politecnica delle Marche. "Quello che cambia è la velocità con cui ci vengono richieste delle risposte. La globalizzazione è una opportunità che rimuove blocchi alla diffusione delle conoscenze. Le tecnologie digitali e di comunicazione ci fanno capire che il mondo non finisce più oltre il cancello della fabbrica".



LA PALLA E' DI TUTTI

Lo scorso anno - ha ricordato Giorgio Cippitelli Segretario regionale della Confartigianato - il Consiglio regionale ha pubblicato uno studio del sociologo Diamanti dal quale emerge che le Marche erano una volta fra i migliori per qualità e cultura. Oggi sono nella media e non si distinguono più. Abbiamo perso trenta anni di valori e il senso di responsabilità. Come nelle partite di pallavolo dobbiamo capire che la palla non è mia o tua, ma è di tutti.

ABBIAMO ANCORA LE ECCELLENZE

"La Regione si sta muovendo su più fronti per aggredire la crisi con una progettualità che mira al recupero dei territori". Spiega così la linea d'azione regionale l'assessore Loretta Bravi. La produzione si sposta all'est ma la ricerca e la scienza di eccellenza vedono ancora la leadership europea. "Puntiamo all'accompagnamento al lavoro soprattutto giovanile che deve partire dalla dimensione culturale"

[Guarda l'intervista.](#)



#marcheuropa

seminari di approfondimento

2ª edizione

LE MARCHE DELLA RINASCITA

settembre/novembre 2017

RESILIENTI
Nuovi sentieri di sviluppo dell'Appennino dopo il sisma
29 settembre - San Severino Marche (MC)

INTELLIGENTI
Tecnologie e creatività per un nuovo sviluppo
13 ottobre - Amandola (FM)

SOSTENIBILI
Agricoltura sostenibile, ambiente e qualità della vita
27 ottobre - Isola del Piano (PU)

SOLIDALI
L'Agenda ONU 2030 e le Marche
17 novembre - Ascoli Piceno

INCLUSIVE
Creare lavoro: formazione e nuove opportunità occupazionali
24 novembre - Fabriano (AN)

iscriviti

con il patrocinio dei comuni che ospitano le iniziative

Comune di San Severino Marche

Comune di Amandola

Comune di Isola del Piano

Comune di Ascoli Piceno

Comune di Fabriano

partnership

FOUNDAZIONE CIRCOLARI

UNIVERSITÀ per la gente

UNIMC

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

CVM

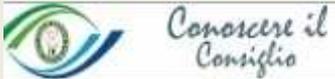
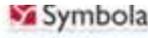
Symbola

COIL

CISL

com marche bio

A.S.A. A.M.



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
- il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
- i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
- rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Elisa Moroni.

Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccandonel link sottostante.

Email inviata a maurizio.tocaceli@consiglio.marche.it

[Disiscriviti](#)

